



Il Prefetto della Provincia di Napoli

Napoli, (data del protocollo)

- PREMESSO** che l'art.4 comma 2 del decreto legge 20 giugno 2002, n.121, come convertito e modificato dalla Legge 1° agosto 2002, n.168 dispone che “ *il Prefetto, sentiti gli organi di polizia stradale competenti per territorio e su conforme parere degli enti proprietari, individua le strade diverse dalle autostrade o dalle strade extraurbane principali, di cui al comma 1, ovvero singoli tratti di esse*” ove è possibile installare ed utilizzare i dispositivi ed i mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle disposizioni di cui al Codice della Strada;
- DATO ATTO** che con decreto prefettizio n. 9 del 31 maggio 2010 sono state individuate sul territorio dell'Area Metropolitana di Napoli strade o tratti di strade di cui all'articolo 2 comma 2° lett. C e D del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni ove -per il tasso di incidentalità, per le condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico - poter installare dispositivi e mezzi tecnici di controllo della viabilità, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del cennato decreto legislativo;
- CONSIDERATO** che con successivo decreto prefettizio n. 63420 del 16 luglio 2014 si è provveduto ad integrare il precedente provvedimento n. 9 del 31/05/2010, con indicazione di altro tratto viario insistente nell'Area Metropolitana di Napoli, per le medesime finalità;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell'Interno p.t .n. 10307 del 14 agosto 2009, in uno alle relative “*istruzioni operative per le attività di prevenzione del fenomeno infortunistico stradale mediante il controllo dei limiti di velocità*”;
- VISTA** altresì, la direttiva del Ministro dell'Interno p.t. n. 5620 del 21 luglio 2017 assunta al fine di “*garantire un'azione coordinata delle forze di Polizia per la prevenzione ed il contrasto dei comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali*”;



Il Prefetto della Provincia di Napoli

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnica dell'“Osservatorio per il monitoraggio e la pianificazione degli interventi sugli incidenti stradali causati da eccesso di velocità”, istituito, sin dall'anno 2009, in seno alla Conferenza Provinciale Permanente di questa Prefettura - ai sensi della sopracitata direttiva del 14 agosto 2009-, ha provveduto a porre in essere la necessaria attività istruttoria di ricognizione e/o revisione delle strade e/o dei tratti stradali caratterizzati da un significativo tasso di incidentalità, già individuati nei precedenti decreti prefettizi e ciò al fine di migliorare lo standard di sicurezza stradale;

VISTI in particolare, i resoconti delle riunioni di Segreteria Tecnica dell'Osservatorio provinciale sull'incidentalità stradale, svoltesi sin dal 9/10/17 e con costanti aggiornamenti in data 30 gennaio 2018, 28 marzo 2018, 16 maggio 2018 e 5 giugno 2018, rappresentativi, tra l'altro, dell'esito dei sopralluoghi eseguiti dai rappresentanti della Polizia Stradale - quale Polizia di specialità - ai fini dell'aggiornato monitoraggio dell'elenco dei tratti viari dell'Area Metropolitana di Napoli ove poter impiegare i dispositivi di controllo della velocità secondo le istruzioni operative ministeriali allegate alla direttiva del 21.7.2017;

PRESO ATTO tra l'altro, della nota del Dirigente della Sezione provinciale della Polizia stradale di Napoli n. 30611 del 24 gennaio 2018, con la quale - a seguito di specifico approfondimento svolto sulla strada extraurbana secondaria, di cui all'art. 2, comma 2, lettera C del decreto legislativo n. 286/92 e s.m.i., insistente nel territorio del Comune di Pozzuoli e denominata “Variante Solfatarà” - è stato espresso parere favorevole circa l'inserimento del predetto tratto viario nell'elenco delle strade ove poter installare ed utilizzare i predetti dispositivi di controlli del traffico a distanza, in ragione delle caratteristiche costruttive e funzionali della medesima strada, nonché dell'assenza delle condizioni necessarie per procedere alla contestazione immediata delle violazioni;



Il Prefetto della Provincia di Napoli

- VISTE** altresì, le note della Sezione provinciale della Polizia Stradale di Napoli n. 17/30611/220.20/356 del 23/05/2018 e dell'1/06/2018, con le quali è stato fornito in maniera dettagliata – a seguito di specifici sopralluoghi – apposito elenco delle strade, con indicazione delle rispettive chilometriche di riferimento, ove consentire l'apposizione e/o la conferma dei cennati dispositivi di controllo della velocità a tutela della sicurezza ed incolumità pubblica ;
- RILEVATO** che la gravità del fenomeno infortunistico giustifica, pertanto, l'impiego di sistemi e strumenti tecnici di rilevamento delle violazioni su talune strade dell'Area Metropolitana individuate dalla Polizia di Specialità;
- VISTO** il decreto legislativo 30 aprile 1992 n.285 e ss.mm ;
- VISTA** la legge 1° agosto 2002 n.168;

DECRETA

1. Permanendo le verificate condizioni di traffico e strutturali delle arterie stradali sottoelencate, nonché il riscontrato significativo tasso di incidentalità, le strade e/o singoli tratti di strada, ove sia possibile l'utilizzo di dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del C.d.S., **senza l'obbligo della contestazione immediata**, sono così individuate:

➤ S.S. 268:

- Dal Km. 0+000 al Km. 1+250 (Cercola)
- Dal Km. 1+250 al Km. 1+800 (PollenaTrochia)
- Dal Km. 1+800 al Km. 5+300 (Sant'Anastasia)
- Dal Km. 5+300 al Km. 11+250 (Somma Vesuviana)
- Dal Km. 11+250 al Km. 12+100 (Nola)
- Dal Km. 12+100 al Km. 17+400 (Ottaviano)
- Dal Km. 17+400 al Km. 21+150 (San Giuseppe Vesuviano)
- Dal Km. 21+100 al Km. 22+250 (Terzigno)
- Dal Km. 22+250 al Km. 23+300 (Boscoreale)
- Dal Km. 23+300 al Km. 23+500 (Poggiomarino)
- Dal Km. 23+500 al Km. 24+850 (Boscoreale)



Il Prefetto della Provincia di Napoli

- S.S. 145:
 - dal Km. 0+000 (Castellammare di Stabia) al Km. 15+100 (Vico Equense)
 - dal Km. 17+800 (Vico Equense) al 21+800(Meta).

- S.S. 145 VAR Galleria S. Maria di Pozzano:
 - Dal Km. 0+000 Castellammare di Stabia) al Km. 5+100(Vico Equense).

- S.S. 7 bis:
 - dal Km. 50+000 (Nola) al Km. 51+500 (Nola)
 - dal Km. 52+750(Casamarciano) al Km. 57+575 (Tufino).-

- S.P. 270 (interessa solo il territorio del Comune di Forio):
 - Dal Km. 15+500 al Km. 17+700
 - Dal Km. 22+500 al Km. 24+000.

- S.P. 01 III TRATTO:
 - Dal Km. 27+700 (Casoria) al Km. 32+000 (Cercola).

- S.P. 87 ex ss 87 nc:
 - Dal Km. 1+800(Arzano) al Km. 5+000 (Frattamaggiore).

- S.S. 7 Quater:
 - Dal Km. 40+000 (Giugliano in Campania) al Km. 55+000 (Pozzuoli).

- S.P. 162 Asse Mediano ex ss 162 nc:
 - Dal Km. 0+000 (Giugliano in Campania) al Km. 33+750 (Acerra).



Il Prefetto della Provincia di Napoli

- S.P. 162 dir del Centro Direzionale ex ss 162 dir:
 - Dal Km. 0+000 (Napoli) al Km. 16+400 (Acerra).

 - S.S. 7, Bis VAR Asse di Supporto:
 - Dal Km. 26+000 (Caivano) al Km. 39+500 (Nola).

 - S.P. 500:
 - Dal Km. 0+000 (Casandrino) al Km. 2+700 (Melito di Napoli).

 - Variante Solfatara di Pozzuoli:
 - Dal Km. 1+450 al Km. 3+100
2. L'informazione sulla presenza della postazione di controllo deve essere fornita attraverso la collocazione di idonei segnali stradali, anche a messaggio variabile, che devono essere installati alla distanza prevista dal regolamento di esecuzione del C.d.S. e dalle disposizioni del Ministero dei Trasporti.
3. In ossequio alle Direttive del Ministero dell'Interno del 14.08.2009 e del 21 luglio 2017 richiamate in premessa, l'attuazione del coordinamento operativo delle azioni di prevenzioni e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade, nel rispetto dell'autonomia organizzativa propria di ciascun Ente, sarà curata dalla Sezione Polizia Stradale di Napoli, quale Polizia di Specialità.
4. I servizi di rilevamento delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del decreto legislativo n. 285/92 dovranno essere disposti nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti e dell'allegato alla richiamata direttiva ministeriale del 21 luglio 2017;
5. L'attribuzione dei proventi delle sanzioni per le violazioni rilevate attraverso le apparecchiature per il controllo da remoto della velocità è regolata dai commi 12 bis, ter e quater dell'art. 142 del Codice della Strada.



Il Prefetto della Provincia di Napoli

6. Il presente decreto, ricognitivo, nell'attualità, dei tratti viari dell'Area Metropolitana di Napoli, ove poter allocare i dispositivi di rilevazione a distanza della velocità, - consultabile sul sito web di questa Prefettura-UTG- sostituisce i precedenti provvedimenti prefettizi n. 9 del 31 maggio 2010 e n. 63420 del 16 luglio 2014 e sarà trasmesso agli Enti proprietari delle strade, nonché ai Comuni ed agli Organi di Polizia Stradale, di cui all'art.12 del C. d. S., che ne cureranno l'esecuzione e provvederanno a fornire necessaria ed adeguata informazione agli utenti delle strade.

IL PREFETTO
(Pagano)

LUC/oic